

NETLABELS E 51BEATS PER UNA ESPERIENZA ELETTRONICA

Roberto Mantovan, info@51beats.net, www.51beats.net

(20-06-2008)

1. Netlabels

Una netlabel è una etichetta discografica a tutti gli effetti che utilizza il web come principale canale promozionale e comunicativo. Per una esauriente definizione di netlabel, correlata di innumerevoli link fare riferimento a Wikipedia [1]. La nascita delle netlabels risale ai primi anni novanta [1] ed attualmente esistono centinaia di proposte rintracciabili nel web. Per liste aggiornate e documentate sulle netlabels attualmente in opera, consultate Netlabels.org e Rowolo.de [2,3]. Nell'ambito delle etichette discografiche del web, la musica è distribuita soprattutto in formato digitale mp3 ed è solitamente caratterizzata da una qualità di conversione soddisfacente (almeno 192 kbs). Gli album musicali, solitamente identificati con il termine di "release" sono in genere accompagnati dalla grafica di copertina e da file di testo con descrizione di opera, artista ed etichetta stessa. Il download di una release porta nelle mani del "fruitore" un prodotto completo e liberamente utilizzabile e/o distribuibile a patto che si rispettino le condizioni di licenza sotto cui le opere stesse vengono rilasciate. Il metodo di "tutela" maggiormente adottato dalle netlabel fa riferimento alle licenze rilasciate gratuitamente dalla comunità "Creative Commons" (CC) [4]. Il destinatario del download (licenziato con CC) ha solitamente la libertà nonché il DIRITTO di riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare l'opera. Tutto questo con il DOVERE di attribuire la paternità dell'opera nei modi indicati dall'autore e/o dall'etichetta. Non è possibile utilizzare l'opera per fini commerciali e/o modificarla per crearne una derivata [4]. Riassumendo, l'opera scaricata da una netlabel e licenziata CC, può essere usata e distribuita secondo i termini della licenza che la accompagna e che va sempre comunicata con chiarezza. Aspetto non trascurabile è costituito dal fatto che chiunque può concordare con il titolare dei diritti (artista) di utilizzare l'opera in modo differente dai termini indicati nella licenza CC. In generale le opere sono distribuite in modo gratuito, ma questo non risulta tuttavia un obbligo. Un aspetto piuttosto interessante, soprattutto per gli artisti, risiede infatti nella non esclusività



della licenza CC. La pubblicazione di un'opera sotto CC non preclude all'artista la possibilità di pubblicare la medesima opera con altre case discografiche e con mire di guadagno. Tuttavia, una volta licenziata una release sotto CC in maniera gratuita, non potrà più essere fermata la distribuzione gratuita della stessa. Esistono "esperimenti" molto interessanti di netlabels che si sono passo passo evolute dando forma a progetti più completi caratterizzati dalla distribuzione parallela (sempre indipendente) di album gratuiti in formato mp3 e prodotti realizzati su formati "fisici" quali CD e vinile, solitamente a tiratura limitata e ordinabili semplicemente ed intuitivamente dal sito della netlabel stesse [5,6]. Questo approccio ibrido inserisce una fonte di guadagno per l'etichetta e per l'artista, ma rimane comunque un aspetto marginale rispetto alla filosofia di più ampio respiro legata alla diffusione (teoricamente illimitata) dell'opera.

Personalmente sono convinto che il futuro legato al mestiere del musicista e, perché no, anche del dj-selezionatore sia strettamente legato all'aspetto della performance live. La distribuzione musicale diventerà un mezzo attraverso il quale gli artisti si faranno conoscere, ma che sempre meno risulterà una loro fonte di guadagno. Le inutili (e perse) battaglie delle major discografiche condotte contro i sistemi di diffusione/distribuzione (illegali) della musica mediante software "peer-to-peer" sono un chiaro esempio di come i destinatari delle opere hanno ed avranno sempre meno intenzione di spendere denaro per l'acquisto dei prodotti musicali. La libertà di espressione e di scelta avranno sicuramente il sopravvento sulle logiche commerciali guidate dall'inseguimento del profitto fine a se stesso. L'aspetto artistico sarà l'unico requisito fondamentale per il successo ed il riconoscimento dell'artista. In tutto questo sorge spontanea la domanda "quale la fonte di guadagno per il musicista?". Bene, nell'ottica netlabel ritengo di importanza cruciale l'affiancare una attenta attività di selezione delle releases, con una realtà parallela ed interconnessa all'etichetta avente il compito di comunicare all'esterno il messaggio musicale e progettuale della label. La distribuzione mediante netlabel della propria musica rimarrà un ottimo ed efficace biglietto da visita per l'artista, soprattutto per lo svincolo dai filtri legati al guadagno che ne decretano solitamente la fine.

Attraverso l'utilizzo di efficaci metodi di monitoraggio delle visite alle pagine web, è possibile conoscere le maggiori fonti di traffico verso l'etichetta. In linea teorica, sarebbe possibile organizzare e pianificare i tour degli artisti in quei paesi dove l'attenzione verso le loro release risulta massima. In Figura 1 sono indicate le visite alla pagina <http://www.51beats.net/51bts004.html> nell'arco delle due settimane successive alla pubblicazione dell'album dei "The GrOOming" (strumento: Google analytics).



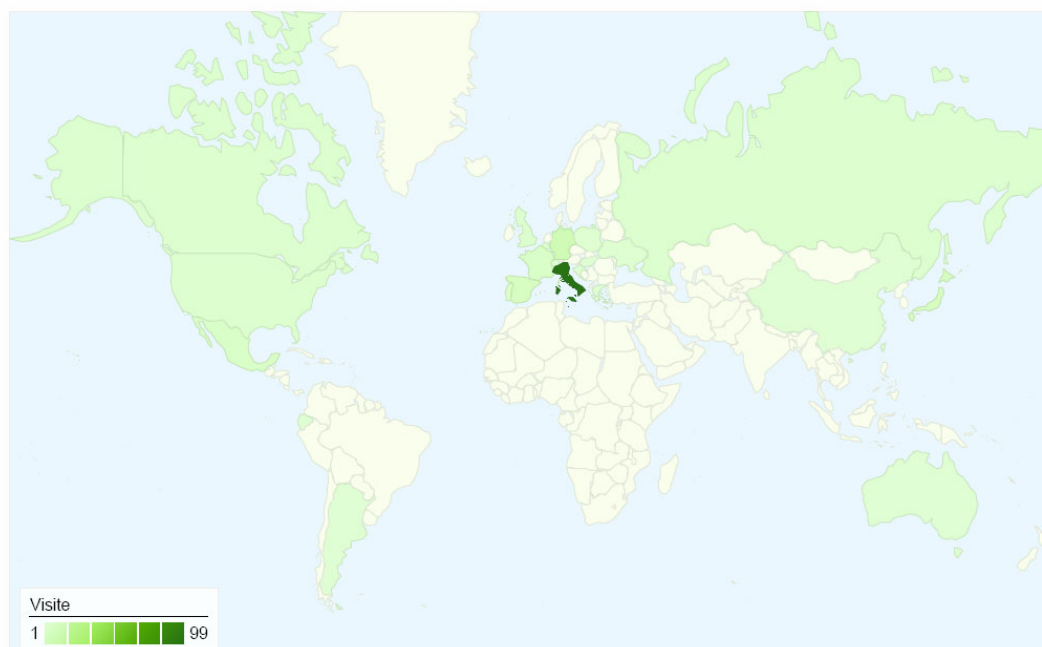
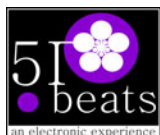


Figura 1. Traffico relativo alle visite alla pagina <http://www.51beats.net/51bts004.html> nelle due settimane successive alla pubblicazione dell'album "The GrOOming" su 51beats (51BTS#004).

Questo scenario richiede tuttavia degli impegni economici che non possono essere assolti da una semplice netlabel tradizionale ma che necessitano di uno sforzo parallelo mirato alla ricerca di sponsor che supportino gli eventi e le spese ad essi correlate.

Non esistono limiti teorici alla tipologia di musica proponibile attraverso il canale delle netlabels. Dobbiamo aggiungere che questo porta inevitabilmente alla nascita di etichette tentate dal proporre tutto e tutti, perdendo di vista una qualità di base. L'attenzione verso il mondo delle netlabel è ormai ad alto livello ed ha stimolato la nascita di eventi annuali di assoluta rilevanza. Su tutti, segnaliamo Netaudio giunto alla terza edizione nel 2008 [7] ed espressamente dedicato al mondo netlabels. Di importanza assoluta Quartz, festival che giungerà alla sua quinta edizione nel 2009 [8] e che stimola espressamente la sottomissione di musica di netlabels licenziata con CC. Programmi radiofonici espressamente dedicati al mondo delle netlabels sono ormai ampiamente diffusi, in Italia segnaliamo "Walkman podcast" diretto da Fabio Battistetti a Torino [9]. Gruppi di rilevanza mondiale hanno recentemente adottato la strada della distribuzione dei propri lavori (gratuitamente) attraverso licenza CC, su tutti ricordiamo l'ultimo album dei "Nine Inch Nails" [10].





2. 51Beats – “an electronic experience”

[Www.51beats.net](http://www.51beats.net) nasce nel Marzo 2008 da una idea di Robidat. L'estrema sensibilità dello stesso verso una selezione di suoni di qualità senza vincoli di genere, proietta 51beats verso una realtà musicale in cui diverse sonorità si mischiano e sfumano l'una nell'altra senza limitanti e particolari distinzioni. Unico imprescindibile requisito rimane la qualità e l'utilizzo della strumentazione elettronica come fondamentale attore all'interno delle composizioni.

La distinzione tra i generi è una prassi fastidiosa e poco costruttiva. 51beats.net vuole dare supporto ai differenti generi legati alla musica elettronica, spaziando dalla minimaltechno alla ambient ed il noise, passando attraverso suoni techno, idm, electro pop, rock ed elettrofunky. L'obiettivo di una “esperienza elettronica” completa e di ampio respiro viene perseguito con la continua ricerca di suoni nuovi, innovativi e non commerciali. La passione per la ricerca della qualità non ha potuto che trovare sfogo naturale nella realtà delle netlabels, scegliendo così il web come strumento ottimale per la diffusione/promozione del progetto 51beats.

51beats ha tra i propri obiettivi primari il diventare un punto di riferimento per la ricerca del suono elettronico adatto ad ogni momento e sentimento: dall'ascolto meditativo alla proiezione sul dancefloor passando attraverso rock, electro pop, funky e trip hop per un ascolto attento ed arrivando alla proposta di suoni estremamente sperimentali e complicati per lo stimolo della critica e dell'attenzione verso il meno “comune”.

3. Artisti di 51beats

Ad oggi (giugno 2008) 51beats comprende musicisti e dj, di cui si riporta una breve descrizione nel seguito. Al momento la label è in contatto con tre nuovi artisti che realizzeranno altrettante releases nei prossimi mesi.

Robidat (IT, HU) è un dj ed è il fondatore di 51beats, di cui segue passo dopo passo le evoluzioni e le sorti. Si occupa direttamente della selezione degli artisti che mano a mano realizzano per la label. La selezione si articola attraverso un processo di giudizio che coinvolge diverse altre persone consultate di volta in volta con l'obiettivo di arrivare ad un giudizio più globale delle opere sottomesse a 51beats.net. Robidat è un dj dal 1991, data dell'acquisto del primo vinile (plus+8 013, F.U.S.E, Substance Abuse). Da quel momento non ha mai abbandonato i piatti e nei suoi djset propone selezioni di vinile che spaziano dalla ambient alla techno passando per le sonorità technominimal più ricercate. L'estrema passione per la selezione musicale lo porta ad una attenzione particolare verso i nuovi suoni. I djset di Robidat si articolano nei



diversi generi dell'elettronica, sempre alla ricerca di un efficace impatto sul pubblico e trasmettere sensazioni rimane il primo obiettivo dei suoi set. Lo stile di mixaggio è strettamente legato alla vecchia scuola e fa uso di vinile, vinile e ancora vinile...[11].

Gollywop (IT) è il musicista che ha aperto le danze di 51beats con un EP che spazia dalla ambient alla techno passando per sonorità morbide e minimali...nel pieno stile di 51beats.net. Gollywop propone djsets variopinti in cui si miscelano le musiche originali composte dall'artista con le selezioni più recenti di techno, minimal, ed elettronica [12].

Spectacular Synthesizer (IT) nasce dall'unione di Martin Marcello aka Marcio McFly (synth, drummachine), Filippo Falco aka Pepè (synth, circuit bent), e Niccolò Martin (hardware visual). I ragazzi sono coinvolti nel mondo delle performance artistiche sino dal 2000 ed in differenti canali musicali, dal punk al tribal. Partendo dal 2005, gli "Spectacular" iniziano a manifestare un'amore spasmodico e senza limiti per la musica elettronica e la loro passione per la strumentazione analogica non conosce ormai confini con una costante ricerca di sintetizzatori e drum machines ormai dimenticate dai più. I loro liveset sono caratterizzati da un impatto di estrema potenza e che proietta gli ascoltatori in una dimensione dance di qualità indiscutibile [13].

Kamikaze Deadboy (EN) aka Keiron Ignorant nasce in Inghilterra nel 1987. Inizia ad avere confidenza "diretta" con la musica attraverso il programma radiofonico Ejay (EN) nel 2003. Nei suoi primi anni da musicista, con il suo progetto "the teenage angst brigade" si introduce al "samplecore" – caratterizzato da un pesante utilizzo dei campionamenti e del "cut and paste", semplicemente utilizzando semplice registratore software. Dal 2007 la sua tecnica di campionamento diventa più professionale e KDB inizia ad avere riconoscimenti internazionali grazie anche alla pubblicazione di varie releases con etichette quali "Sociopath-Recordings", "Glitch City" e "Rus Zud". Negli ultimi due anni KDB si dimostra un camaleonte del suono proponendo senza difficoltà ben sette progetti musicali differenti, oltre alla sua costante attività come dj per una rete radiofonica di Halifax (EN). Le influenze musicali di KDB si individuano nel "Punk Rock", il "Surf guitar", l'DHR e la musica folk tradizionale giapponese. KDB risulta ad oggi (Giugno 2008) l'unico artista non italiano ad avere realizzato per 51beats.net, con nostro immenso piacere [14].

The GR00ming (IT) sono un duo di artisti eclettici e sperimentatori che prendono vita dall'interazione tra un'artista legato alla poesia dei testi (P.) ed un musicista-dj legato alla scena heartbeat ed elettronica (Giackxx). P. ha un passato come bassista nel gruppo milanese "Zeropositivo", ed il suo incontro con Giackxx è caratterizzato da un feeling immediato che porta i due artisti a collaborare intensamente fino alla



formazione dei “The GrOOming”. Ci propongono una musica sensazionale, spaziente del trip hop all'hip hop passando attraverso un rock contaminato da elettronica essenziale ma sofisticata. I “The GrOOming” prediligono l'utilizzo di diverse voci nelle loro opere, per un risultato estremamente vario ed attraente che guida l'ascoltatore nel mondo rilassante della piacevole varietà del suono [15].

Keibe (IT) è una band di formazione recentissima in cui convergono l'attitudine alla melodia delle più sofisticate sfaccettature del pop, l'energia e la naturalezza del rock, la passione per la sperimentazione e la ricerca continua nell'ambito del suono e del ritmo. Keibe si avvale di tecnologie elettronico-informatiche in continua evoluzione a cui si affiancano strumenti acustici classici e tipici di una pop-rock band, in un gioco sonoro libero ed istintivo. Motore della creatività è la reciproca ispirazione; lo sviluppo delle idee dei singoli e l'esercizio della spontaneità immediata ne sono la concretizzazione, la visione d'insieme e l'emozione da trasmettere [16].

Per scaricare le releases dei nostri artisti, fare riferimento al sito web dell'etichetta [17].

4. Eventi

Risulta evidente come la realtà delle netlabel necessiti di un lavoro efficace di interazione verso l'esterno. Questo al fine di dare una visibilità maggiore agli artisti e, perché no, anche al fine di un possibile guadagno per gli stessi e per l'etichetta. Riassumo nel seguito quelli che ritengo i mezzi principali al fine di raggiungere gli obiettivi menzionati.

- Organizzazioni di showcases di etichetta legati all'uscita di nuove releases;
- Calendario di date per artisti e dj dell'etichetta a scopo di diffondere capillarmente la musica proposta via web e non solo;
- Interazione con realtà simili (altre netlabels) per organizzare eventi congiunti in cui si esibiscano artisti e dj delle varie realtà;
- Mantenere una rassegna stampa aggiornata sulle proprie attività al fine di rendere visibile all'esterno l'evoluzione del progetto;
- Seguire le realtà dei festival internazionali attenti alla filosofia delle netlabels [7, 8].

51beats vuole crescere nell'aspetto legato agli eventi, ed per questo che cercherà di mantenere sempre vivo l'interesse nel perseguire gli obiettivi elencati. 51beats è costantemente alla ricerca di collaborazioni con labels, enti e realtà private al fine di migliorare e sviluppare al meglio l'interazione con il mondo reale [18].





Tipicamente, un party 51beats sarà caratterizzato dal susseguirsi di almeno due live seguiti da djset(s). Una proposta tipica può essere riassunta nella seguente lineup:

- Performance live di artisti che utilizzino un mix di elettronica ed acustica, per introdurre il pubblico alla serata in maniera “partecipata” e rilassata. Su tutti, 51beats propone “The GrOOming” e “Keibe”.
- Performance live di “Spectacular Synthesizer” per portare la serata in una logica di dancefloor con impatto ed energia.
- Djset(s) di artisti/dj legati alla label (Robidat, Gollywop,...) e che propongano musica suonata su vinile ed altri supporti non necessariamente legata alla realtà 51beats.net. Questo per completare senza vincoli il viaggio nel suono elettronico e per una esperienza sonora sempre lontana dalle logiche commerciali.

5. Riferimenti

- [1] <http://it.wikipedia.org/wiki/Netlabel>
- [2] <http://www.netlabels.org>
- [3] <http://www.rowolo.de>
- [4] <http://creativecommons.it/>, <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/3.0/deed.it>,
- [5] <http://12rec.net/>,
- [6] <http://www.4mgrecords.com/>
- [7] <http://www.netaudiolondon.cc/blog>
- [8] <http://www.qwartz.org/>
- [9] <http://walkman-podcast.blogspot.com/>
- [10] <http://theslip.nin.com/>
- [11] <http://www.51beats.net/robidat.html>
- [12] <http://www.51beats.net/gollywop.html>
- [13] <http://www.51beats.net/spectacular.html>
- [14] <http://www.51beats.net/kamikaze.html>
- [15] <http://www.51beats.net/grooming.html>
- [16] <http://www.51beats.net/keibe.html>
- [17] <http://www.51beats.net/releases.html>
- [18] <http://www.51beats.net/contact51.html>





Note

I contenuti di questo articolo sono licenziati con Creative Commons. Potete liberamente utilizzare i testi e concetti espressi nell'articolo a patto che ne diate conoscenza all'autore mediante una email a info@51beats.net.

Roberto Mantovan (robidat) ringrazia le persone che nel mondo credono nella filosofia della distribuzione libera e non vincolata a logiche commerciali delle sensazioni che la musica ci regala.

